SABATO 11 MAGGIO 2019

STAND REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PADIGLIONE OVAL STAND X154-Y155 LINGOTTO FIERE // TORINO





ore 10:30

Lingua italiana e società

Una nuova collana di linguistica, caratterizzata da un taglio divulgativo efficace e diretto, dedicata al ruolo dell'italiano nella vita quotidiana del cittadino. La comunicazione istituzionale e le difficoltà che pone all'utente medio; la gestione dei rapporti sociali (il rispetto delle donne e delle minoranze); i problemi del mondo dell'informazione (fake news e violenza verbale). Questi i due primi volumi pubblicati:

Sono solo coincidenze? Proposte a Trenitalia per farsi capire (meglio) dai viaggiatori

di Floriana Carlotta Sciumbata



Credibile ma falso Come riconoscere le fake news (quasi senza leggerle)

di Alice Lokar, Stefano Ondelli, Fabio Romanini, Elia Silvestro





IL FENOMENO DELLE NOTIZIE
FALSE È AL CENTRO DEL DIBATTITO
SULL'INFORMAZIONE: LE VECCHIE
"BUFALE" HANNO PROSPERATO
SU INTERNET. MA GLI STRUMENTI
DELLA LINGUISTICA SONO UTILI
ANCHE AI LETTORI NON SPECIALISTI
PER FAR SCATTARE CAMPANELLI DI
ALLARME CHE PERMETTANO
DI INDIVIDUARE LE FAKE NEWS



Partecipano: Floriana Carlotta Sciumbata, Elia Silvestro

Floriana Carlotta Sciumbata ha ottenuto la Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica e Interpretazione di Conferenza presso l'Università di Trieste. È dottoranda in Studi Linguistici e Letterari delle Università di Udine e Trieste e si sta occupando di Linguistica Italiana con un progetto sulla lingua facile da leggere e da capire per le persone con disabilità cognitive.

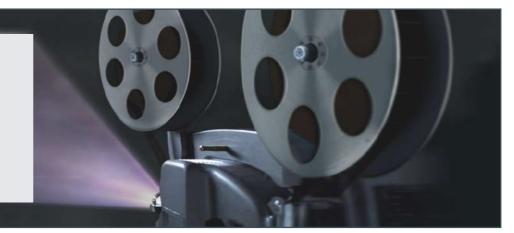
Elia Silvestro si è laureato in Comunicazione interlinguistica applicata presso l'Università di Trieste e frequenta la Laurea magistrale in Economia dell'ambiente, della cultura e del territorio presso l'Università di Torino. Si occupa di linguistica dei corpora e dell'italiano dei social media.

ore 13:30

Scrivere le immagini Quaderni di sceneggiatura

collana diretta da Fabrizio Borin

UNA COLLANA CHE DA 8 ANNI
PUBBLICA LE SCENEGGIATURE E I
SOGGETTI VINCITORI DEL PREMIO
INTERNAZIONALE DI SCENEGGIATURA
"MATTADOR" RISERVATO AI GIOVANI
AUTORI, A CUI VIENE OFFERTA
L'OPPORTUNITÀ DI UNA RESIDENZA DI
FORMAZIONE ARTISTICA





Partecipano: **Alejandro De La Fuente**, sceneggiatore, script doctor, tutor del Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador; **Mauro Rossi**, responsabile EUT Edizioni Università di Trieste; **Mary Stella Brugiati**, sceneggiatrice, vincitrice sezione soggetto del 9° Premio Mattador 2018; **Alessandro Bosi**, sceneggiatore, vincitore sezione soggetto del 9° Premio Mattador 2018.

Alejandro De La Fuente, prima di fare il regista del film *Magdalena*, ha diretto e prodotto il videoclip, ha scritto sceneggiature e trattamenti per il cinema e per il documentario. Nel 2008 ha co-scritto il libro *Le tracce di un mito* (2008) pubblicato da Lucky Red sui tre anni cruciali della vita di Gian Maria Volonté (1968-70).

Mary Stella Brugiati, dopo aver frequentato il corso di teatro comico all'Accademia del Comico di Roma, si diploma alla Scuola Holden di Torino, nel corso Serialità. Nel 2018, è vincitrice della borsa per il miglior soggetto al Premio Mattador con *È tutta colpa nostra*, un film scritto con Alessandro Bosi. Cura per Lago Film Fest il Premio Rodolfo Sonego; è tutor nel college serialità della Scuola Holden e ha collaborato alle sceneggiature della serie Fox *Extravergine*.

Alessandro Bosi, dopo la laurea in lettere moderne all'Università di Bologna, frequenta la Scuola Holden di Torino, nel corso Serialità. Successivamente vince una borsa di studio per il Master Rai di scrittura seriale di fiction. Finalista al Premio Solinas Experimenta Serie 2018 e vincitore della borsa per il miglior soggetto al Premio Mattador 2018 con *È tutta colpa nostra*, scritto con Mary Stella Brugiati. Cura per Lago Film Fest il Premio Rodolfo Sonego; è tutor nel college serialità della Scuola Holden e ha collaborato alle sceneggiature della serie Fox *Extravergine*.

ore 14:30

De-Genere Storie non convenzionali sul genere

di Federico Sandri prefazione di Eugenio Borgna



Può il genere non essere un destino, ma una scelta che la maggior parte di noi non prende in considerazione? Interrogativi sul genere, sulle sue origini e variazioni, ponendo(si) le domande che mettono in questione il nucleo fondante della nostra identità



Partecipa: l'**autore**.

Federico Sandri, psicoterapeuta e sessuologo, è docente presso l'Università degli Studi di Trieste e presso il Centro Italiano di Sessuologia di Bologna. Tiene corsi e seminari di formazione in vari enti pubblici e privati sulle tematiche relative al genere, alla sessualità, alla costruzione dell'identità. Ha svolto attività di consulente per il Tribunale dei minori di Trieste. Da anni svolge attività di ricerca nell'ambito dei disturbi sessuali e della psicopatologia della sessualità ed è stato co-autore del volume *Identità di genere. Riflessioni cliniche e letture fenomenologiche sulla costruzione delle identità transessuali* (EUT, 2016).





